Presentazione

AVVISO PUBBLICO

“PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

PER LA REALIZZAZIONE DI

“PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA’”

nell’ambito del “REDDITO DI CITTADINANZA”

(in attuazione della L. n. 26/2019)

Il decreto 4/2019 **“Disposizioni urgenti in materia di reddito di ciittadianza e pensioni** “ ha istituito il Reddito di Cittadinanza - RdC quale misura fondamentale di politica attiva di lavoro e garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all’esclusione sociale.

L’art. 4 co. 12 dello stesso Decreto stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire, nell’ambito del Patto per il Lavoro e del patto per l’Inclusione Sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti utili alla collettività - PUC.

Il successivo decreto 149 /2019 ha stabilito le forme e le caratteristiche dei PUC evidenziando alcuni pilastri quali:

**1**. La partecipazione al PUC rappresenta un obbligo per il beneficiario del RdC o di un componente del suo nucleo, ovvero ne sono esonerate alcune tipologie quali disabili, persone con carichi di cura nei confronti di figli minori o persone con disabilità e non autosufficienza, persone impegnate in percorsi di studio e formazione .

**2.** Le attività previste nell’ambito di PUC **NON SONO ASSIMILABILI** ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l’utilizzo dei beneficiari di RdC in tali attività non determina l’instaurazione di un rapporto di lavoro

3. L’utilizzo da parte del legislatore del termine “PROGETTO” richiama l’attenzione sulla necessità di prevedere attività non legate all’ordinarietà, ma che siano invece finalizzate alla individuazione e raggiungimento di specifici obiettivi su attività complementari a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dai Comuni. Il Comune di Bari, in qualità di Soggetto titolare delle azioni volte all’attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC) in ottemperanza al Decreto n. 149 del 22.10.2019, intende promuovere i PUC non solo come strumento di attivazione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza ma anche come occasione di crescita e qualificazione della comunità a partire dal coinvolgimento in termini di empowerment delle persone coinvolte.

**4.** I beneficiari del RdC tenuti agli obblighi, si impegnano nel PUC per un tempo non inferiore ad 8 e non superiore a 16 ore settimanali compatibilmente con altre attività svolte dallo stesso. La partecipazione del cittadino al PUC avverrà sulla base di riconosciute competenze ed esperienze maturate nei settori oggetto dei PUC stessi.

**5.** Al fine di ampliare l’offerta dei PUC, la norma ha previsto la possibilità per i Comuni di coinvolgere altri soggetti Pubblici o del provato sociale (*Enti del terzo settore così come definiti dall’art 4 del D.Lgs 117/2017)* attraverso una procedura pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, finalizzata a raccogliere manifestazioni d’interesse e ad alimentare il catalogo dei PUC per il Comune di Bari.

I progetti e gli enti proponenti definiti soggetti partner, sottoscriveranno apposita convenzione nella quale saranno disciplinate le modalità attuative del PUC. Non possono essere oggetto di PUC attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero attività sostitutive di analoghe iniziative affidate esternamente dai Comuni.

**6.** Ambiti di intervento dei PUC sono

* + Culturale
  + Sociale
  + Artistico
  + Ambientale
  + Formativo
  + Tutela dei beni comuni

**7.** Agli Enti attuatori dei PUC non verrà riconosciuto alcun corrispettivo per la predisposizione della proposta progettuale.

Verrà altresì riconosciuto un rimborso sino ad un massimo di €. 10.000 per ciascun PUC, relativamente a spese sostenute per la realizzazione del PUC stesso ed in particolare:

* spese per il trasporto su mezzo pubblico;
* dotazioni anti infortunistiche e presidi – assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
* visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 – solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa;
* materiale e strumenti necessari ed utili per l’attuazione dei progetti;
* dispositivi per la gestione dell’emergenza sanitaria COVID-19;
* dispositivo (es. tesserino) per identificazione del beneficiario.

8. Il Comune ha la responsabilità della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso INAIL e dell’Assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi sostenendone i relativi oneri in sede di attivazione e realizzazione dei PUC